

FRANCESCO (FRANCO) LAERA

Curriculum Vitae

Nasce nel 1948 ad Acquaviva delle Fonti in Puglia, si trasferisce a Milano nel 1966 dove inizia i suoi studi universitari in Teatro e Sociologia della Comunicazione. Si laurea nel 1970 con il massimo dei voti. Tra il 1968 e il 1970 dirige il CTU Centro Teatrale Universitario di Milano. Dal 1971 al 1975 è assistente presso la cattedra di Storia del Teatro all'Università Cattolica di Milano e pubblica studi e ricerche sul teatro contemporaneo. Nel 1974 fonda con Sisto Dalla Palma il CRT / Centro di Ricerca per il Teatro di Milano, diventando l'artefice della scoperta e diffusione in Italia e in Europa del teatro d'avanguardia, da Peter Schumann a Tadeusz Kantor, dal Living Theater a Robert Wilson, da Jerzy Grotowsky a Meredith Monk. Sin da quegli anni inizia a collaborare con i più importanti Festival e istituzioni culturali come la Biennale di Venezia, il Piccolo Teatro di Milano, il Festival d'Automne di Parigi, il Berliner Festspiele, l'Holland Festival, il Festival dei Due Mondi di Spoleto e di Charleston, il Lincoln Center Festival di New York, il Festival di Melbourne. Nel 1980 fonda, con altri sei direttori artistici europei, l'Extra European Arts Committee (EEAC), dando vita per oltre un decennio al Festival delle Arti-Extraeuropee nel quale trovano spazio le forme di teatro popolare provenienti da tutto il mondo. Nel 1985 fonda a Milano - insieme ad un gruppo di professionisti del Centro di Ricerca per il Teatro - un nuovo organismo produttivo, il CRT Artificio/ Centro Ricerche Teatrali con il quale sostiene per un decennio l'attività artistica di Tadeusz Kantor e del suo Cricot 2. Dopo aver valorizzato il patrimonio artistico della bicentenaria Compagnia Carlo Colla e Figli, alla scomparsa di Tadeusz Kantor continua la sua attività produttiva ispirata al rinnovamento della scena teatrale con due nuclei artistici che fanno riferimento in particolare a Moni Ovadia prima ed a Robert Wilson poi. Nel 1989 affianca al CRT Artificio una struttura professionale dedicata a progetti ed eventi internazionali, Change Performing Arts, con la quale realizza anche importanti mostre interdisciplinari. Nel 2000 firma la direzione artistica della mostra "Stanze e Segreti" in collaborazione con Achille Bonito Oliva e Luigi Settembrini. Nel 2001 è il direttore artistico della Biennale di Valencia, dedicata alla comunicazione nelle diverse forme artistiche. Nel 2002 cura a New York con Gae Aulenti e Luca Ronconi la mostra "Made in Italy" dedicata alla creatività italiana della seconda metà del XX secolo. Nel 2003 cura il progetto multidisciplinare "Immaginando Prometeo". Nel 2005 realizza lo spettacolo dell'Expo mondiale di Aichi 2005 con la regia di Robert Wilson. Nel 2007 dirige l'evento inaugurale di Damasco Capitale della Cultura. Nel 2008 cura il progetto "L'Ultima Cena di Leonardo" ideato e diretto da Peter Greenaway. Nel 2009 produce il progetto di Peter Greenaway "Le nozze di Cana di Paolo Veronese" che va in scena nel corso della Biennale di Venezia all'Isola di San Giorgio. Nel 2010 cura la direzione artistica dell'evento "L'Italia delle Città" di Peter Greenaway alla Expo di Shanghai, "Perchance to dream" di Robert Wilson e Roberto Bolle al Center 548 di New York e "Tutti a tavola!" progetto espositivo multimediale alla Villa Reale di Milano e alla Pinacoteca di Brera. Sempre nel 2010 firma un omaggio a "Tadeusz Kantor / Macchine della memoria" in occasione del ventennale della scomparsa del regista polacco. Nel 2011 cura il Padiglione nazionale Ucraino per la 54 Biennale di Venezia. Nel 2012 cura la programmazione di una serie di spettacoli in collaborazione con il SESC di San Paolo in Brasile e l'installazione/spettacolo "La settima onda" di Peter Greenaway a Salerno.